

Un messaggio che merita di essere condiviso

OBIETTIVI DELLA LEZIONE

Nel corso di questo trimestre ci siamo concentrati fondamentalmente su quattro aspetti:

1. La missione del vangelo ha la sua più efficace espressione nella testimonianza personale;
2. Detta missione deve essere focalizzata nel trasmettere un vissuto di conoscenza, incontro ed esperienza personale con il Signore Gesù;
3. Il valore di questa esperienza con Gesù deve essere costruito sulle verità delle Scritture;
4. L'obiettivo finale è la salvezza, vissuta come certezza e come vita nuova giustificata, redenta e santificata avente come finalità una "...fede che opera per mezzo dell'amore" (Ga 5:6 up).

Per questa salvezza sono coinvolti il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, con la missione a opera di Gesù: la sua prima venuta (At 4:10-12), il suo servizio per noi come Sommo Sacerdote (Eb 5:9,10; 7:25), il suo ritorno (Eb 9:28). Quanto abbiamo fin qui considerato si è polarizzato sulla vita e l'opera che Gesù ha compiuto circa 2.000 anni or sono.

Gli apostoli hanno motivato la loro missione su quella verità presente,

fondata su Gesù con il quale hanno vissuto, ma hanno altresì guardato con pertinenza e grande attenzione alla futura seconda gloriosa venuta del loro Signore.



Nei loro scritti raccolti nel Nuovo Testamento, leggiamo più di 80 versetti inerenti il ritorno di Cristo e i suoi effetti. I pensieri più ricchi e intensi sono utilizzati per dirigere l'attenzione dei credenti sulla parusia: finirà il male e la sua lotta contro il bene e contro Dio. Non ci saranno più ingiustizia, abuso e prevaricazione. Finiranno gli sfruttamenti sulla persona, gli animali, la natura e il creato. La sofferenza, il dolore, la malattia, la fame, la povertà e il furto termineranno. L'invecchiamento, l'indebolimento, la separazione e la morte non ci saranno più. Questo mondo finirà ed egli creerà nuovi cieli, nuova terra, ci saranno la risurrezione e l'eternità!

Questa lezione tratta del messaggio finale e risolutivo di Gesù per il nostro mondo morente. Siamo invitati ad annunciarlo perché ognuno ha il diritto di sapere. È l'unica vera speranza!

Percorsi tematici

1. Nel NT è molto presente un tema. Più di 80 versetti ne parlano. È quello del ritorno di Cristo. È più che degno.
2. Il ritorno di Cristo e il giudizio sono temi che evocano apprensione e timore. Tuttavia sono veicoli di speranza.
3. In Apocalisse, questi temi segnano la fine della storia e l'inizio dell'eternità. Riguardano ogni essere umano.

Suggerimenti didattici

Approfondire i concetti del ritorno di Cristo e del giudizio in relazione al creatore, al redentore, al ricreatore. Capire come essi esaltano Dio e invitano alla lode e all'adorazione.

Possibili domande per il dialogo e la condivisione

1. Perché i temi del giudizio e del ritorno di Cristo sono tali da far scaturire lode e gloria a Dio? Come temere e dare gloria a Dio allo stesso tempo?
2. Perché senza il ritorno di Cristo non c'è la salvezza, e perché nella Bibbia il tema del giudizio è legato alla speranza e invita a dare gloria al Dio dell'universo?
3. Quali implicazioni morali e spirituali abbiamo in relazione a questi temi? Quali aspetti di questi messaggi ci impressionano di più?
4. Come si può trasmettere questo messaggio in modo costruttivo ed edificante senza creare paure e traumi visto che tutti devono conoscerlo?

OBIETTIVI PER IL GRUPPO

Pastorale

*Io e i miei fratelli:
coinvolgere i
presenti in gesti di
solidarietà, ascolto e
accettazione.*

Spirituale

*Io e la Parola:
condividere
l'effetto personale
della scoperta del
messaggio sul
ritorno di Cristo.*

Missionario

*Noi, nel
servizio e nella
testimonianza:
motivare il gruppo a
mantenere i contatti
missionari.
Imparare ad
ascoltarsi
reciprocamente.*